



*Prefettura di Avellino*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 0071360/13.2/GAB.

**VISTA** la sentenza n. 1808/2019 in data 25/09/2019, pervenuta il 25/10/2019, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Sezione Staccata di Salerno – Sezione Seconda, accogliendo il ricorso, n. 246 del 2019 proposto dai Sigg. Annamaria Basile, Carmelina Basile, Franca Basile e Carmela Basile contro il Comune di Capriglia Irpina per l'ottemperanza della decisione n. 4163/2009, resa inter partes dal medesimo T.A.R. Campania - Salerno, in data 9/23/07/2009, notificata l' 08/02/2010; nonché per la dichiarazione di nullità, per violazione ed elusione di giudicato, dell'atto prot. n. 346 del 28/01/2010, avente ad oggetto: "Restituzione immobile occupato per la realizzazione della sistemazione P.zza e collegamento con Via Serra", ha condannato detto Ente a dare integrale esecuzione alla predetta sentenza in favore della parte ricorrente entro il termine di trenta (30) giorni dalla comunicazione in via amministrativa o, se anteriore, dalla notifica della sentenza medesima;

**CONSIDERATO** che, contestualmente, il surrichiamato T.A.R. ha nominato il Prefetto di Avellino o un suo delegato, commissario "*ad acta*" affinché, ove il suindicato termine decorra inutilmente, provveda a dare esecuzione alla predetta sentenza, previa istanza della parte istante;

**VISTA** l' istanza pervenuta il 29/11/2019 con la quale l'Avvocato Antonio Barra, nel far presente che il Comune di Capriglia Irpina non ha provveduto a dare esecuzione a quanto statuito dal Giudice Amministrativo, chiede la nomina del Commissario ad acta;

**RITENUTO** di dover provvedere a delegare un Funzionario di questa Prefettura per l'espletamento delle funzioni di commissario "*ad acta*" innanzi citate;

**VISTA** la dichiarazione della Dr.ssa Maria Cristina Borrelli sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità riferibili all'incarico sopramenzionato, allegata in copia conforme all'originale al presente provvedimento per farne parte integrante;

**DECRETA**

la Dr.ssa Maria Cristina Borrelli – Funzionario Informatico, è incaricata dello svolgimento delle funzioni di commissario "*ad acta*" conferite con la sentenza del T.A.R., citata in premessa.

Avellino, 09/12/2019

II PREFETTO  
(Spena)

MADF/ir

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI  
INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ART.20 DEL DECRETO

LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N.39

Il/La sottoscritto/a MARIA CRISTINA BURRILLI nato/a AVELLINO  
il 27/4/1962, C.F. BRR MCE 62067A501K in relazione all'incarico di Commissario

Ad. acta per il mandato del tribunale n. 1308/2017 del 27/9/2017 quale  
decreto di appellato n. 71360/13-21920 del 9/12/2017  
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni  
e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n.445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto  
legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del  
contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art.20, del citato decreto  
legislativo n.39/2013.

Avellino, 9/12/2019

IL DICHIARANTE

*Maria Cristina Burrilli*

